

ID Samira: 11209
Codice Univoco Regionale: TABIU000715
Denominazione: Chiesa della Madonna del Carmine
Condizione Giuridica Bene: Proprietà Ente pubblico territoriale
Tipo: Chiesa

CODICE

Tipo scheda UT
ID Samira 11209

CODICE

Codice Univoco Regionale TABIU000715
Id Origine 127288
Condizione Giuridica Bene Proprietà Ente pubblico territoriale

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
Ente competente Sop. Belle Arti BR-LE
Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione elemento contenuto in

SITO

Collegamento scheda SI TABIS001594
Denominazione SI Taranto (età medievale e moderna)

DATI ANALITICI**DEFINIZIONE**

Denominazione Chiesa della Madonna del Carmine

Descrizione	<p>La chiesa di Maria Santissima del Monte Carmelo (comunemente detta Chiesa del Carmine) è una delle chiese del Borgo Nuovo della città. L'anno esatto di costruzione non è noto, ma l'esistenza della chiesa è attestata fin dal 1577, con il nome di "Santa Maria della Misericordia". Con la gestione dei padri Carmelitani, fu in seguito dedicata alla Beata Vergine del monte Carmelo, come si legge da una iscrizione in latino posta sulla trabeazione del prospetto principale: "BEATAE VIRGINI A CARMELO DICATUM" "DEDICATO ALLA BEATA VERGINE DEL MONTE CARMELO". La chiesa nel tempo è stata più volte rimaneggiata, fino ad assumere l'attuale aspetto in stile neoclassico. Il prospetto principale è relativo ad un rifacimento del 1937 e si presenta intervallato da sei elementi verticali aggettanti, sovrastati da capitelli con i simboli degli evangelisti che sorreggono la trabeazione. Tra le semicolonne centrali si apre il portale d'ingresso rettangolare sormontato da un piccolo rosone, mentre tra queste ultime e le paraste laterali trovano posto due coppie di nicchie vuote. Al di sopra della trabeazione, in asse con il portale, si trova un'edicola quadrangolare che ospita lo stemma dell'Arcivescovo Ferdinando Bernardi, mentre in corrispondenza delle paraste si notano due piccoli obelischi. Sovrasta il tutto una torre campanaria impreziosita da statue di angeli. All'interno, la chiesa è a croce latina con una sola navata, sui cui lati si trovano le cappelle che custodiscono la statua di Cristo Morto e dell'Addolorata, donate dal nobile tarantino don Diego Calò nel settecento, e utilizzate nella Processione della Settimana Santa tarantina. Nella prima cappella a destra dell'ingresso è conservato un rocchio di colonna, sul quale la tradizione vuole che San Pietro abbia celebrato la prima Eucaristia della città, come attesta un'epigrafe voluta nel 1651 dall'arcivescovo Caracciolo e posta sulla nicchia insieme ad un'icona raffigurante il santo. Nel braccio sinistro del transetto trova posto il quadro della "Maddalena dei Pazzi" realizzata da Paolo De Matteis, mentre nel presbiterio, al di sopra dell'altare, trovano posto un quadro della Vergine del monte Carmelo ed altri dipinti del XVIII secolo, raffiguranti San Pietro, la Natività di Maria, Elia, San Marco. E' presente inoltre una scala interna ortogonale alla facciata a due rampe parallele.</p>
Schema impianto	Regolare
Permanenza di impianto	elevata
Descrizione dell'impianto	La chiesa è a forma di croce latina
Stato di conservazione	Integro
Tipo di evidenza	Strutture

Criterio perimetrazione Si perimetrano le strutture

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria	Struttura per il culto
Tipo	Chiesa
Funzione	Sacra/religiosa/culto

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	TA
Comune	Taranto
Località	Borgo
Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
Modalità di individuazione	Cartografia satellitare
Descrizione della localizzazione	La chiesa sorge in Piazza Massari
Affidabilità del dato	Certo
Bene Urbano	si

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------	-----------------------

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune	Taranto
Foglio/Data	319/G
Particelle	R, 1708

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
Tipo di georeferenziazione	areale
Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo

GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[17.2394691,40.4718575],[17.2398297,40.4717946],[17.239784,40.4716116],[17.239408,40.4716701],[17.2394691,40.4718575]]]],"properties":{}}</pre>
------------------------	---

CRONOLOGIA

Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
---------	------------------------------------

Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
---------	---------------------------------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Dal	1700
-----	------

Al	1937
----	------

Motivazione della cronologia	Analisi stilistica
------------------------------	--------------------

Motivazione della cronologia	Bibliografia
------------------------------	--------------

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Notizia	Costruzione della chiesa
---------	--------------------------

Riferimento	Intero bene
-------------	-------------

Notizia sintetica	Costruzione
-------------------	-------------

Fonti	Bibliografia
-------	--------------

Dal	XVIII
-----	-------

Al	XX
----	----

FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Unità tipologica visitata	si
---------------------------	----

Tipo di fruibilità	Aperto al pubblico
--------------------	--------------------

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00009675
---------------------	----------

Riferimento bibliografico completo	Cazzato M., Lecce e il Salento 1, Atlante del Barocco in Italia, , Roma: De Luca Editori d'Arte, 2015
------------------------------------	---

Riferimento 510

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00009842

Riferimento bibliografico completo Massafra P., Carrino F. a cura di, Il Centro Storico di Taranto: il Borgo, Il Centro Storico di Taranto: il Borgo, , Taranto: Scorpione Editrice s.r.l., 2004

ANNOTAZIONI

Osservazioni La chiesa è sottoposta a vincolo totale: L 1089/1939, art.4 DM 10/06/1985